

AVVISO PUBBLICO

IL Presidente del Municipio

VISTI:

- L'articolo 46 comma 2 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che "il Sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione";
- L'articolo 6 co. 3 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che gli statuti comunali e provinciali devono informarsi al principio di parità di genere, ed in particolare garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte;
- L'articolo 47, co. 3 e 4 del medesimo TUEL che prevede la possibilità di nomina alla carica di assessore di cittadini esterni al consiglio comunale;
- L'articolo 1 della legge 07/04/2014, n. 56, che al comma 137 dispone che "Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico";
- L'articolo 27, comma 21 dello Statuto comunale che prevede che "La Giunta del Municipio è composta dal Presidente del Municipio – che la presiede, ne promuove e coordina l'attività, procede alla sua convocazione fissandone l'ordine del giorno – e da un numero massimo di Assessori, di cui uno con funzioni di Vice Presidente, pari a un quarto dei Consiglieri assegnati. Il Presidente nomina gli Assessori dandone comunicazione al

Consiglio del Municipio nella prima seduta successiva alla elezione. Fra i componenti della Giunta del Municipio è garantita la presenza di entrambi i sessi nella misura stabilita dalla legge con specifico riferimento al principio di pari opportunità ”;

CONSIDERATO:

- · che l'attuale composizione della Giunta comunale è composta, oltre che dal Presidente del Municipio, da 6 componenti di cui 4 di genere maschile ed 2 di genere femminile;
- · che i contatti finora intercorsi non hanno permesso di individuare cittadine disponibili all'assunzione della carica;
- CONSIDERATO altresì che la giurisprudenza ha rilevato come i principi di pari opportunità
- e di pari accesso alle cariche elettive debbano essere contemperati coi principi di democraticità e buon andamento ai sensi degli artt. 1 e 97 Costituzione, di cui il continuato, ordinato e corretto svolgimento delle funzioni politico – amministrative rappresenta una delle declinazioni, visto che l'applicazione dell'art. 1 co. 137 non può determinare in alcun modo l'interruzione dell'esercizio delle funzioni politico – amministrative
- convenuta la necessità di verificare la possibilità di assicurare nella composizione della giunta municipale la presenza dei due generi nella misura stabilita dalla legge;

DATO ATTO, inoltre, che il Tar Calabria, con sentenza n. 4/2015, ha ribadito che, alla luce delle coordinate normative e dei principi già pacificamente enucleati prima dell'entrata in vigore della legge n. 56 del 2014, il Presidente del Municipio ha l'obbligo di svolgere indagini conoscitive, intese ad individuare, all'interno della società civile, nell'ambito del bacino territoriale di riferimento del Comune, personalità femminili in possesso di quelle qualità – doti professionali,

nonché condivisione dei valori etico-politici propri della maggioranza uscita vittoriosa alle elezioni, idonee a ricoprire l'incarico di componente la giunta municipale (conf.: Tar Sez. I Bari , Puglia 30 aprile 2014 n. 552; Cons. Stato, sez. V 24 luglio 2014 n. 3938; Cons. Stato, sez. V, 27 luglio 2011 n. 3146; Tar Sicilia, Palermo, sez. I, 27 dicembre 2010, n. 14384; Tar Puglia, sez. I, 23 settembre 2009 n. 740);

DATO ATTO, inoltre, che il Tar Basilicata, con sentenza n. 213/2020, considera l'indizione di un apposito avviso pubblico, finalizzato all'acquisizione dell'interesse di donne, appartenenti al partito politico o alla coalizione di partiti che hanno vinto le elezioni comunali, a ricoprire la carica di assessore, le quali condividano il programma della lista, capeggiata dal Sindaco – un valido strumento idoneo allo svolgimento di un'adeguata istruttoria volta a reperire, per la nomina di assessori, la disponibilità di idonee personalità di sesso femminile nell'ambito di tutti i cittadini residenti o che abbiano un significativo legame con il territorio (Vedere anche T.A.R. Basilicata, 4 aprile 2018, n. 237).

RILEVATO altresì, nel contesto del sistema elettorale, introdotto con la legge n. 81/1993 e successive modifiche, con l'elezione diretta del Sindaco, applicabile per analogia al Presidente del Municipio, da parte dei cittadini a suffragio universale, la nomina degli assessori prevista dal comma secondo dell'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) ha natura politica, con la finalità di assicurare la coesione e l'unità di indirizzo della Giunta e di garantire al Presidente del Municipio la possibilità di dare attuazione al programma politico sulla base del quale è stato eletto;

ACCERTATO che tra gli assessori e il Presidente del Municipio deve pertanto sussistere un

rapporto di tipo fiduciario;

DATO ATTO che la durata dell'incarico sarà pari alla durata del mandato del Presidente del Municipio pro tempore con decorrenza dalla data indicata nel decreto di nomina, fermo restando la possibilità di eventuale revoca;

RENDE NOTO

Che le cittadine di sesso femminile – in possesso di Laurea in Economia e commercio o in Giurisprudenza o Ingegneria o Architettura – che condividono le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con delibera del Consiglio municipale n. 19 del 14 Luglio 2016, che si allegano alla presente, possono presentare la propria candidatura, a componente della Giunta Municipale del Municipio VI di Roma delle Torri all'Ufficio Protocollo del Municipio, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 31 Agosto 2020, allegando il proprio curriculum vitae, copia di un documento d'identità in corso di validità e una dichiarazione sostitutiva, in carta semplice e forma libera, in merito al possesso dei requisiti indicati e all'accettazione del Programma amministrativo e delle Linee programmatiche (vedasi allegato).

Le candidate dovranno essere in possesso dei requisiti previsti per la candidabilità, l'eleggibilità e la compatibilità previsti per la nomina a consigliere comunale e non trovarsi

in rapporto di parentela o affinità con il Presidente del Municipio entro il terzo grado.

Stante il carattere politico e discrezionale della nomina ad assessore, il sottoscritto sarà libero di accettare o meno le candidature pervenute, ricorrendo, ove ritenuto necessario, anche a colloqui con le interessate.

Ai sensi della Legge 196/2003 e s.m.i. si rende noto che i dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Il Presidente del Municipio
Roberto Romanella

